



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

**Al Revisore dei Conti
del Comune di
CANEVINO (PV)**

**Al Sindaco del Comune di
CANEVINO (PV)**

OGGETTO: Comune di Canevino (PV)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266

Comunicazione chiusura istruttoria – rendiconto 2017

Con la presente, si comunica che, dall'analisi del questionario relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005, della relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 TUEL, sono state riscontrate alcune irregolarità gestionali che, sebbene non ritenute di gravità tale da richiedere una specifica pronuncia della Sezione, meritano di essere segnalate all'Ente perché provveda alla loro rimozione.

Sono stati rilevati, in particolare:

- a) un elevato ammontare dei residui passivi del titolo I con superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 4 di cui al decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013. Sul punto si rammenta che l'art. 242 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da apposita tabella, allegata al rendiconto, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. I parametri obiettivi sono stati fissati con D.M. 18 febbraio 2013. Per i Comuni sono fissati n. 10 parametri e, per tali enti, lo stato di deficitarietà strutturale si materializzerebbe con il superamento di almeno n. 5 parametri. Si rileva, tuttavia, che anche il superamento di un solo parametro di deficitarietà strutturale costituisce una criticità che richiede la tempestiva adozione di concrete misure correttive;
- b) una scarsa capacità di riscossione dei proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria accertata. Si raccomanda, pertanto, all'Ente di perseverare nell'attività di contrasto all'evasione tributaria, monitorando il rapporto "accertamenti/riscossioni";



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114237

e-mail: lobbardia.controllo.pv@corteconti.it - pec: lobbardia.controllo@corteconticert.it

c) la mancata trasmissione alla Sezione di controllo scrivente dell'atto deliberativo n. 12 del 28/04/2017, come riportato nella relazione dall'Organo di revisione (pag. 16), con il quale il Consiglio Comunale ha approvato l'acquisizione della partecipazione diretta nella società GAL Oltrepò Pavese S.r.l..

Sul punto si rammenta quanto previsto all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016: *"L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi"*. Pertanto, si richiama l'Ente a provvedere quanto prima all'inoltro della deliberazione citata per il tramite dell'applicativo Con.Te.

Si rinnova, inoltre, la raccomandazione, già espressa in sede di chiusura del rendiconto 2016 con nota prot. n. 2181 del 26/02/2019, di attenersi scrupolosamente per la corretta quantificazione del F.C.D.E., da stanziare nel bilancio di previsione e da accantonare nel risultato di amministrazione, ai criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, rammentando che il metodo di calcolo del FCDE c.d. semplificato può essere utilizzato fino all'esercizio finanziario 2018 e che, in ogni caso, il ricorso a tale facoltà deve essere effettuato tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri agli esercizi successivi.

Alla verifica di tali aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2018.

Tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e delle attestazioni dell'Organo di revisione, si dispone, pertanto, allo stato degli atti, l'archiviazione del questionario sul rendiconto 2017.

La Sezione si riserva, in ogni caso, di effettuare ulteriori verifiche su aspetti della gestione finanziaria che coinvolgono i rapporti tra l'Ente e gli organismi partecipati il cui approfondimento si dovesse rivelare necessario anche a seguito dell'esame del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Si precisa, peraltro, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Ottavio Caleo)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114237

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it - pec: lombardia.controllo@corteconticert.it